



PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Soprintendenza Archeologica INV. ST 19134/1

OGGETTO: Tegolone

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Trezzo (loc. S. Martino) F 46 IV N.O.
mm. 24/17,7DATI DI SCAVO: Tomba 1, rinvenuta casual-
(o altra acquisizione) INV. DI SCAVO:
nento il 24 o 26/9/1976 durante lavori edili

DATAZIONE: Età romana

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Terracotta arancione, d'impasto compatto
di grana fine senza porosità, con inclusi di mica.

MISURE: max cons. 17 x 16,5 ; Spessore 3 crescente a 5

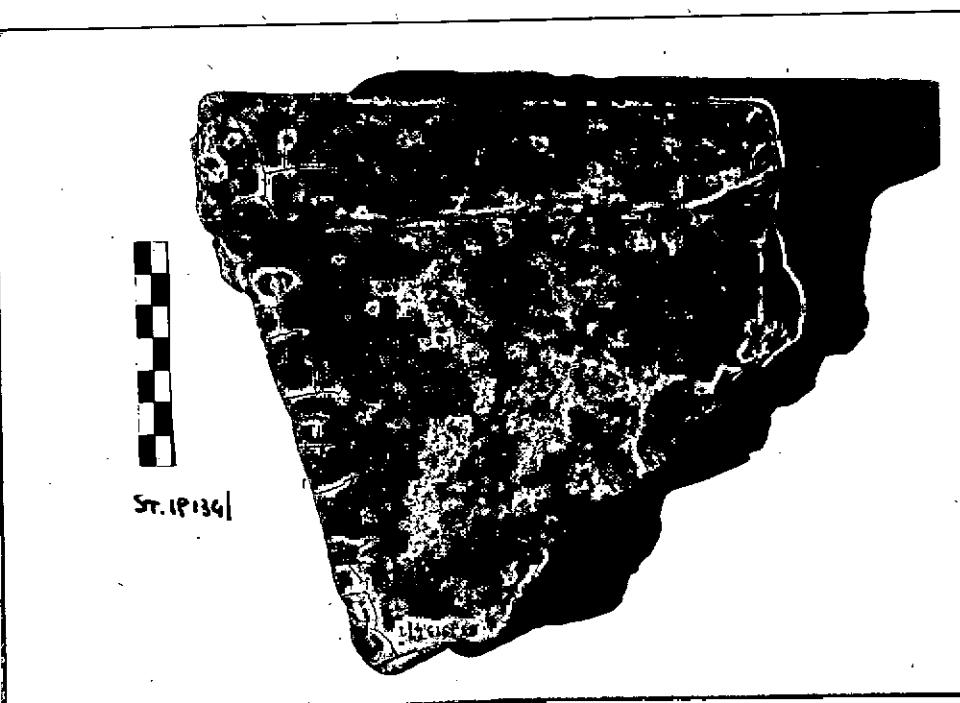
STATO DI CONSERVAZIONE: spezzato e sfogliato lungo i bordi

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. L/7525
 DESCRIZIONE: Frammento di tegolone, costituente con ogni probabilità il fondo della cassa. Presenta un bordo rilevato lungo il lato minore. Si tratta, forse, di un tegolone di epoca romana reimpiegato nella costruzione della sepoltura, secondo una pratica abbastanza frequente nelle strutture funerarie altomedievali.
 Cfr. Le necropoli dell'Arcisa (O. von HESSEN, Primo contributo all'archeologia longobarda in Toscana. Le necropoli, Firenze 1971, p. 12), di Castel Trosino (C. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino, in MALINC. XII 1902, c. 165), t. 11 di Stabio (P. DONATI, Ritrovamenti dell'Alto Medioevo a S Pietro //).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

O. von HESSEN, Zwei bedeutende langobardische Grabfunde aus Trezzo sull'Adda, in Archaeologische Korrespondenzblatt 6, 1976, p. 243.

O. CALDERINI, Intervento alla tavola rotonda, in Longobardi e Lombardia: aspetti di civiltà longobarda. Atti del VI Congresso Internazionale di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto 1980, p. 60.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ADS 1978/8a-b-c-

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

ST 19110 Umbone di scudo
ST 19111 Cuspidè di lancia
ST 19112 Frammento di lama di spada
ST 19113 " " di sax
ST 19114 Elemento di forma trapezoidale
ST 19115 Frammento di imbracciatura di scudo
ST 19116 Frammento di ferro
ST 19117 Chiodo di ferro
ST 19118 N. 15 frammenti di ferro
ST 19119/a-b-c- Impugnatura di spada
ST 19120 Fasce d'oro
ST 19121 " "
ST 19122 Tubicini d'oro della guaina
ST 19123 Frammenti di sottile lamina d'oro
ST 19124 Solido aureo di Phocas
ST 19125 Anello-sigillo d'oro
ST 19126 Crocetta in lamina aurea
ST 19127 " " "
ST 19128 Puntale principale di cintura in oro
ST 19129 Puntale secondario di cintura in oro
ST 19130 " " " "
ST 19131 " " " "
ST 19132 Piastra in oro a forma di doppio scudo
ST 19133 " " " di scudo
ST 19134 Mattoncino "manubriato"
ST 19135 Fibbia in bronzo con piastra rettangolare.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Dott. Paola Sesino *Paola Sesino*

DATA:

novembre 1983

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Dott. Angela Surace

Angela Surace

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.



DATA:

NOV 1983

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE REGGTE
(Elisabetta Raffaele)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/00075579

ITA:

SOPR. ARCHEOLOGICA DELLA LOMBARDIA 25

INV.

ST 19134/1

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

SEGUE DESCRIZIONE : di Stabio, in Numismatica e Antichità Classiche. Quaderni Ticinesi, V 1976, p. 317), e i ritrovamenti di Flero (BS) (G. PANAZZA, Note sul materiale barbarico trovato nel Bresciano, in Problemi della civiltà e dell'economia longobarda, Milano 1964, p. 163).